

KIT DI SOPRAVVIVENZA ALLA MATURITÀ SSAS

50 domande per capire se sei davvero pronto per la seconda prova e il colloquio orale

Estratto gratuito

Adriana Fratini

Biologa e docente di Igiene e Cultura medico-sanitaria

www.adrianafratini.it

© Adriana Fratini, 2026

Tutti i diritti riservati.

Questo documento può essere scaricato, conservato e condiviso gratuitamente nella sua forma integrale, purché vengano mantenuti il nome dell'autrice, il contenuto originale e i riferimenti al copyright.

Non è consentita la modifica, la riproduzione parziale, la vendita o la distribuzione del presente materiale a fini commerciali senza il preventivo consenso scritto dell'autrice.

Il presente kit costituisce un estratto promozionale delle guide realizzate da Adriana Fratini ed è destinato esclusivamente a finalità informative e didattiche.

Per informazioni o collaborazioni:

www.adrianafratini.it

info@adrianafratini.it

© Adriana Fratini – Tutti i diritti riservati.

Sei davvero pronto per l'Esame di Maturità?

Molti studenti arrivano all'esame convinti di essere preparati perché hanno studiato gli argomenti del programma.

Poi arriva una domanda apparentemente semplice e improvvisamente tutto si blocca.

Non perché manchino le conoscenze, ma perché non sono abituati a utilizzarle nel modo richiesto dalla commissione.

Le 50 domande raccolte in questo kit nascono dall'esperienza maturata in anni di insegnamento nell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.

Non troverai domande a risposta multipla né definizioni da imparare a memoria.

Troverai invece quesiti che ti costringeranno a ragionare, collegare, progettare e riflettere proprio come dovrai fare durante la seconda prova e il colloquio orale.

Se riesci a rispondere con sicurezza alla maggior parte di queste domande, sei già a buon punto.

Se invece alcune ti mettono in difficoltà, hai appena scoperto su quali aspetti conviene lavorare prima dell'esame.

METTITI ALLA PROVA

Prima di continuare, prova a rispondere senza consultare libri, appunti o internet.

Qual è la differenza tra autonomia e indipendenza?

Uno studente con PEI equipollente consegue il diploma?

Quali sono le tre fasi della prevenzione?

Qual è l'errore che fa perdere più punti alla seconda prova?

Sapresti spiegare in due minuti che cosa ti ha insegnato il tuo periodo di stage?

Se hai esitato anche solo su una di queste domande, continua a leggere.

SOPRAVVIVERE ALLA SECONDA PROVA

15 domande che potrebbero metterti in difficoltà alla seconda prova

1. Qual è la prima cosa da fare dopo aver ricevuto la traccia?
2. Perché molti studenti commettono errori pur conoscendo gli argomenti?
3. Qual è la differenza tra analizzare un caso e riassumere la teoria studiata?
4. Quali elementi non dovrebbero mai mancare in un progetto d'intervento?
5. Come distingui un bisogno sanitario da un bisogno socioassistenziale?
6. Quali figure professionali potrebbero essere coinvolte nel caso proposto?
7. Come individui gli obiettivi di un intervento?
8. Perché è importante motivare le proprie scelte?
9. Come si costruisce una conclusione efficace?
10. Quali errori fanno perdere più punti alla seconda prova?

Un indizio: tra gli errori più frequenti vi sono la mancata risposta ad alcune richieste della traccia, l'utilizzo di un linguaggio poco professionale e l'assenza di motivazioni a sostegno delle scelte proposte.

11. Perché il linguaggio tecnico è così importante?
12. Come si organizza il tempo durante le sei ore della prova?
13. Quando è utile costruire una scaletta prima di scrivere?
14. Qual è la differenza tra descrivere e argomentare?
15. Se avessi soltanto trenta minuti per correggere il tuo elaborato, cosa controlleresti?

Fermati un momento...

Molti studenti pensano che la seconda prova consista semplicemente nel ripetere la teoria studiata.

In realtà la commissione valuta soprattutto la capacità di applicare le conoscenze a situazioni concrete, motivare le proprie scelte e utilizzare un linguaggio professionale.

Questa è una delle ragioni per cui studenti preparati ottengono talvolta risultati inferiori alle aspettative.

LE DOMANDE CHE LA COMMISSIONE POTREBBE FARTI

20 domande che potrebbero essere poste durante il colloquio orale

16. Che cosa ti ha insegnato il periodo di stage?
17. Quale esperienza di stage ricordi maggiormente e perché?
18. Quale argomento del programma ritieni più importante per il tuo futuro professionale?
19. In che modo collegheresti la tua esperienza di stage ai contenuti di Igiene e Cultura medico-sanitaria?
20. Quale servizio territoriale coinvolgeresti nel caso di una persona anziana non autosufficiente?
21. Quale servizio attiveresti per una famiglia in difficoltà?
22. Che differenza esiste tra prevenzione primaria, secondaria e terziaria?

Un indizio: La prevenzione primaria mira a evitare l'insorgenza della malattia, quella secondaria a identificarla precocemente e quella terziaria a limitarne complicità e conseguenze.

23. Qual è il ruolo dell'équipe multidisciplinare?
24. Perché la comunicazione è importante nelle professioni di aiuto?
25. Come spiegheresti il concetto di inclusione a una persona che non lavora nella scuola?
26. Quale argomento ti ha creato più difficoltà durante l'anno scolastico?
27. Quale competenza pensi di aver sviluppato maggiormente?
28. Come reagiresti se la commissione ti facesse una domanda inattesa?
29. Quale collegamento interdisciplinare riusciresti a costruire partendo dal tuo periodo di stage?
30. Qual è la differenza tra autonomia e indipendenza?

Un indizio: una persona può essere autonoma nelle decisioni pur non essendo completamente indipendente nelle attività quotidiane. Questa è una delle domande che mette in difficoltà molti studenti durante il colloquio orale.

Nella guida completa troverai un esempio di risposta commentata e i collegamenti interdisciplinari più efficaci.

31. Perché è importante rispettare la privacy in ambito socio-sanitario?
32. Che cosa significa lavorare in rete?
33. Qual è il significato del concetto di qualità della vita?
34. Quale problema sociale ritieni oggi particolarmente rilevante?
35. Se dovessi descrivere in tre parole il tuo percorso scolastico, quali sceglieresti?

Una curiosità

Molte delle domande che mettono maggiormente in difficoltà gli studenti non riguardano argomenti particolarmente complessi.

Spesso la difficoltà nasce dalla necessità di collegare esperienze, discipline e competenze diverse in modo coerente e personale.

INCLUSIONE: QUANTO NE SAI DAVVERO?

10 domande per verificare quanto conosci i temi dell'inclusione scolastica

36. Qual è la differenza tra PEI e PDP?

Un indizio: il PEI è il documento di riferimento per gli studenti con disabilità, mentre il PDP viene utilizzato principalmente per studenti con DSA e, in alcune situazioni, per altri BES.

37. Che cosa si intende per prova equipollente?

38. Uno studente con PEI equipollente può conseguire il diploma?

39. Che differenza esiste tra diploma e attestato di credito formativo?

40. Qual è il ruolo del docente di sostegno durante l'Esame di Maturità?

41. Uno studente con DSA può utilizzare strumenti compensativi durante l'esame?

42. Qual è la differenza tra DSA e BES?

43. Quando una prova può essere definita equipollente?

44. Perché la documentazione è così importante durante gli esami?

45. Qual è il principio più importante da rispettare quando si parla di inclusione?

Attenzione

Le tematiche relative a PEI, DSA e BES sono sempre più presenti nella realtà scolastica.

Conoscerle significa comprendere meglio il funzionamento della scuola inclusiva e i diritti degli studenti durante l'Esame di Maturità.

Nelle guide complete troverai spiegazioni approfondite, esempi pratici, casi commentati e strategie operative per affrontare correttamente questi argomenti.

LE 5 DOMANDE CHE MANDANO IN CRISI MOLTI STUDENTI

- 46. Come rispondere quando non si conosce la risposta esatta?
- 47. Come recuperare dopo un errore commesso durante il colloquio?
- 48. Come gestire un momento di vuoto di memoria?
- 49. Che cosa valuta davvero la commissione oltre alle conoscenze?
- 50. Qual è l'errore più grande che uno studente può commettere durante l'Esame di Maturità?

QUANTE RISPOSTE HAI SAPUTO DARE DAVVERO?

Se alcune domande ti hanno fatto riflettere, non sei il solo.

Ogni anno molti studenti arrivano all'Esame di Maturità con una buona preparazione teorica ma incontrano difficoltà quando devono applicare le conoscenze a casi concreti, costruire collegamenti interdisciplinari o argomentare le proprie scelte.

Per questo motivo sono nate le guide complete.

Non si limitano a spiegare gli argomenti, ma mostrano come affrontare le prove, come ragionare davanti a una traccia e come valorizzare il percorso costruito durante gli anni scolastici.

E ADESSO?

Se hai risposto con sicurezza a quasi tutte le domande, sei già sulla buona strada.

Se invece alcune ti hanno messo in difficoltà, non scoraggiarti: è esattamente il motivo per cui sono nate le guide complete.

Ogni anno vedo studenti preparati perdere punti preziosi non perché non abbiano studiato, ma perché non sanno come affrontare una traccia, costruire un progetto d'intervento, valorizzare il periodo di stage o gestire il colloquio orale.

Le guide raccolgono strategie, esempi, errori reali e suggerimenti pratici maturati in anni di insegnamento nell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.

Perché all'Esame di Maturità non basta sapere. Bisogna saper dimostrare ciò che si sa.

Buono studio e in bocca al lupo per il tuo Esame di Maturità.

SCOPRI LE GUIDE COMPLETE

Guida alla seconda prova dell'Esame di Maturità

Per comprendere le tipologie ministeriali, analizzare correttamente le tracce, evitare gli errori più frequenti e organizzare il lavoro durante le sei ore della prova.

Guida al colloquio orale dell'Esame di Maturità

Per preparare la presentazione personale, valorizzare il periodo di stage, affrontare le domande della commissione e gestire l'ansia.

L'Esame di Maturità inclusivo

Per orientarsi tra PEI, DSA, BES, prove equipollenti, documentazione e buone pratiche inclusive.

Adriana Fratini

Biologa e docente di Igiene e Cultura medico-sanitaria

© Adriana Fratini – Tutti i diritti riservati.